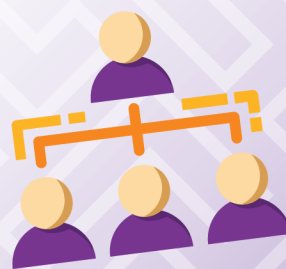


I.C. N. 2 "DESSI" - VILLACIDRO
Prot. 0000075 del 08/01/2022
(Uscita)



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C N. 2 - DESSI' (VILLACIDRO)

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C N. 2 - DESSI' (VILLACIDRO) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8492 del 22/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/12/2021 con delibera n. 42

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della Scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Traguardi attesi in uscita
- 3.3. Curricolo d'Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Piano per l'Inclusione Scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organigramma
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di Formazione del Personale

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C N. 2 - DESSI' (VILLACIDRO) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5392/04-01 del 19/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/11/2019 con delibera n. 172

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Statale n° 2 "Giuseppe Dessì" di Villacidro (CAIC896003), per redigere il presente PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

1. si riferisce all'Atto di indirizzo per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2021-2022 della Prof.ssa Giorri Marinella condiviso col Collegio dei docenti in data 6 settembre 2021, agli Atti con prot.n. 5910 del 6 settembre 2021;
3. tiene conto della Direttiva del Dirigente Scolastico in merito a disposizioni riguardanti l'organizzazione del lavoro del personale docente e misure organizzative delle attività didattiche in relazione al contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
4. considera tutta la Normativa inerente il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
5. analizza la situazione socio-culturale e interpreta le reali richieste dell'utenza, in continuità con il Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2020/2021, documento che costituisce l'identità culturale e progettuale dei diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto;
6. promuove scelte per rendere la scuola laboratorio di innovazione che, riconoscendo la centralità dell'alunno come persona in divenire, si propone come ambiente stimolante e garantisce il valore dell'equità attraverso pari opportunità formative adeguate

- ai vari stili di apprendimento;
7. concorda con le Indicazioni Nazionali che recitano: “Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all’interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”;
 8. utilizza le risorse, le opportunità e le sinergie territoriali (Enti Locali, Agenzie e Associazioni), tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
 9. comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire il fabbisogno di:
 - a) posti comuni e di sostegno dell’organico dell’autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti;
 - b) posti per il potenziamento dell’offerta formativa;
 - c) posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
 - d) infrastrutture e di attrezzature materiali

Anno Scolastico 2021-2022

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L’Istituto Comprensivo Statale 2 “Giuseppe Dessì” di Villacidro nasce nel mese di settembre 2014 in seguito al riordino della rete scolastica sarda con il passaggio da Circolo Didattico e Scuola Media a Istituto Comprensivo. E’ composto da due Scuole dell’Infanzia (via Cavour e via 1° Maggio), tre Scuole Primarie (via Cavour, via Tirso e via Cagliari) e una Scuola Secondaria di primo grado (“Satta”), distribuite in un’area

vasta e distanti tra loro.

Si rileva un alto numero di alunni con certificazione di disabilità.

Quest'anno frequentano la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria una decina di alunni non italofoeni.

Nella comunità, visto il numero cospicuo delle attività agricole, si è giunti ad una maggiore coscienza e valorizzazione delle opportunità fornite dal nostro territorio, oltre ad un utilizzo ragionato dei prodotti 'a chilometro zero'. Il rapporto medio di studente per insegnante è lievemente superiore alla media nazionale e regionale.

Vincoli

L'ambiente di provenienza degli alunni è vario e lo status socioeconomico delle famiglie è andato via via abbassandosi a causa della crisi economica che caratterizza Villacidro e il Medio Campidano in genere.

Con il passare degli anni si è assistito ad un lieve decremento della popolazione, dovuto in parte ad un calo delle nascite ed in parte all'emigrazione di famiglie intere in cerca di lavoro. Il tasso di disoccupazione è andato sempre più in crescendo, creando delle ripercussioni anche sul livello culturale, limitato parzialmente dai problemi economici che sussistono nelle famiglie. Le stesse concentrano le spese sui beni di prima necessità e su strumenti multimediali.

Gli alunni, "nativi digitali", spesso non possiedono un uso consapevole dei mezzi a loro disposizione, per cui non sfruttano a pieno le opportunità fornite dalla rete. Contestualmente, le attività culturali a cui partecipano sono alquanto limitate. Si rileva la difficoltà delle famiglie ad acquistare il materiale scolastico, per quanto le richieste della scuola siano limitate.

La crisi socio-economica derivata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha ulteriormente penalizzato le famiglie.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

La popolazione, dal punto di vista dell'occupazione, è composta da operai, molti dei quali lavorano in attività e imprese locali, altri si sono dedicati ad attività artigianali, altri ancora stanno riscoprendo l'agricoltura, anche ad alto livello con colture biologiche.

Nel territorio sono presenti diverse strutture: biblioteca comunale, scuola civica di musica, associazioni bandistiche, un museo di arti sacre, uno archeologico e uno di arti grafiche, Proloco, diverse associazioni sportive e ricreative, associazioni di volontariato, "Fondazione Dessi" e servizi socio-educativi del Comune. Queste offrono diverse opportunità collaborative con la scuola, previa

programmazione interna, soprattutto relativamente al supporto agli alunni BES. Un grande vantaggio viene offerto alla scuola anche dalla ex Provincia del Medio Campidano relativamente ad opportunità di conoscenza e approfondimento della lingua sarda con corsi aperti ad adulti e bambini. Il Comune si occupa della manutenzione ordinaria degli edifici scolastici, cercando di rispondere alle richieste dell'Istituzione; garantisce anche il servizio mensa per le classi e sezioni coinvolte.

Vincoli

Con il passare degli anni si è assistito ad un sostanzioso decremento della popolazione, dovuto in parte ad un calo delle nascite ed in parte all'emigrazione di famiglie intere in cerca di lavoro. Il tasso di disoccupazione è andato sempre più in crescendo, creando delle ripercussioni anche sul livello culturale. In alcuni casi le famiglie non rispondono all'offerta del territorio proprio per le implicazioni economiche: la distanza delle strutture che ne impedisce il raggiungimento senza l'auto, le spese di iscrizione per le varie associazioni sportive. La maggior parte dei genitori possiede come titolo di studio il diploma di scuola secondaria di primo grado, una parte il diploma di scuola secondaria di secondo grado e solo una minima percentuale ha conseguito un diploma di laurea.

Le considerazioni su esposte si sono modificate in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid 19, infatti la maggior parte delle associazioni culturali, sportive, ricreative e di volontariato hanno riorganizzato le loro attività.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto principale: Istituto Comprensivo Statale n° 2

"Giuseppe Dessì" di Villacidro Ordine di scuola: Istituto
Comprensivo

Codice meccanografico **CAIC896003**

Indirizzo: **via Cavour, 36 - 09039 Villacidro**

Telefono: **070932030**

e-mail: caic896003@istruzione.it pec: caic896003@pec.istruzione.it

sito web: www.comprensivodessivillacidro.edu.it

Plesso: **Scuola dell'Infanzia via 1° Maggio (Francesca Sanna Sulis)**

Codice meccanografico: **CAAA89601X**

Indirizzo: **via Nazionale, 337 - 09039 Villacidro**

Sezioni: **3 Alunni: 39**

Plesso: Scuola dell'Infanzia via Cavour (Andrea Parodi)

Codice meccanografico: **CAAA896021**

Indirizzo: via Cavour, 1 – 09039 Villacidro

Sezioni: 4 Alunni: 77

Plesso: Scuola Primaria via Cavour (Giuseppe Dessì)

Codice meccanografico: **CAEE896015**

Indirizzo: via Cavour, 1 – 09039 Villacidro

Classi: 10 Alunni: 166

Plesso: Scuola Primaria via Tirso (Maria Carta)

Codice meccanografico: **CAEE896026**

Indirizzo: via Tirso, 57 – 09039 Villacidro

Classi: 4 a tempo pieno Alunni: 59

Plesso: Scuola Primaria via Cagliari (Grazie Deledda)

Codice meccanografico: **CAEE896037**

Indirizzo: via Cagliari, 253 – 09039 Villacidro

Classi: 6 Alunni: 88



Plesso: Scuola Secondaria di primo grado "Satta"

Codice meccanografico: CAMM896014

Indirizzo: via Stazione, – 09039 Villacidro

Classi: 9 di cui:

4 a tempo prolungato con rientri pomeridiani il martedì e il giovedì e mensa facoltativa;

4 a tempo antimeridiano dal lunedì al sabato;

1 a tempo antimeridiano dal lunedì al venerdì (settimana corta).

Alunni: 129

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet Informatica Lingue Falegnameria	3 1 2 1
Biblioteche	Classica	1
Aula magna		1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi Mensa		4
Attrezzature multimediali	pc e tablet presenti nei laboratori	38
Dotazioni multimediali presenti nei laboratori	LIM e SmartTV	2



LIM presenti nelle aule		39
PC e tablet presenti nelle biblioteche		1

Approfondimento

Tutti i plessi scolastici sono dotati di un cortile esterno fruibile per diverse attività. La scuola primaria di via Cagliari utilizza uno spazio interno adibito per lo svolgimento dell'attività motoria.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 110

Personale ATA 32

Approfondimento

La stabilità dei docenti e l'età anagrafica nella media superiore ai 50 costituiscono una caratteristica positiva che consente continuità e progettualità di percorsi e processi di apprendimento a medio e lungo termine.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

Il nostro POF è finalizzato a migliorare la qualità del servizio sia sul piano dell'organizzazione curricolare, sia sul piano della progettazione riguardante iniziative rivolte all'arricchimento dell'offerta formativa, tenendo come punto di riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, per salvaguardare i principi di CONTINUITA', CIRCOLARITA' DELLE INFORMAZIONI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO, VALORI, STANDARD DI QUALITA', STAR BENE INSIEME.

Tutta la progettualità di arricchimento dell'offerta formativa è in sintonia con il POF, le Indicazioni Nazionali e le Nuove Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 adottato dal Consiglio dell'Unione Europea.

Tutta la progettazione disciplinare e di ampliamento dell'offerta formativa prevede chiaramente obiettivi e competenze da raggiungere. Ad inizio anno scolastico vengono definiti responsabilità di gestione/di guida, compiti ai docenti, al personale ATA, ai genitori, agli alunni, sentite le proposte emerse in sede di Collegio dei Docenti e le Direttive del Dirigente Scolastico. Nelle rispettive riunioni collegiali, sono individuati collaboratori, gruppi di lavoro, funzioni strumentali, referenti di progetto, team digitale. Il Collegio dei Docenti, sentite le proposte emerse nelle riunioni dei Dipartimenti e gli indirizzi del Dirigente Scolastico ha steso un piano di attività annuali, ha individuato strategie e distribuito risorse e compiti, al fine di garantire il



raggiungimento degli obiettivi fissati per i vari ordini di scuola.

E' previsto al termine del primo quadrimestre il monitoraggio intermedio degli obiettivi stabiliti nel PTOF, per verificare lo stato di avanzamento delle attività, prevedere adeguamenti del piano e valutare quanto già svolto.

La missione dell'Istituto e le priorità definite nel Piano dell'Offerta Formativa e condivise dal corpo docente sono:

- Successo formativo;
- Strutturazione del curriculum verticale;
- Potenziamento degli ambiti linguistico e logico-matematico;
- Miglioramento della qualità della didattica, formazione e aggiornamento;
- Prevenzione della dispersione scolastica e cura degli ambienti di apprendimento;
- Inclusione;
- Valutazione interna ed esterna.

La missione e le priorità sono presentate alle famiglie ad inizio anno dal Dirigente Scolastico e dai docenti negli incontri periodici di intersezione, interclasse e di classe. Missione e priorità sono condivise anche con il territorio durante incontri all'inizio dell'anno scolastico, in itinere e al termine dello stesso. La scuola utilizza forme di autovalutazione e monitoraggio di tutte le azioni progettuali, anche con questionari rivolti ad alunni e famiglie. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati all'inizio dell'anno scolastico.

In seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel corrente anno scolastico sarà possibile realizzare attività laboratoriale con il supporto di eventuali esperti esterni, così come sarà consentito effettuare viaggi d'istruzione o visite guidate in osservanza della normativa di riferimento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

RISULTATI SCOLASTICI



<u>Priorità</u>	<u>Traguardi</u>
Migliorare le competenze ortografiche, grammaticali, linguistica e di calcolo nel primo ciclo d'istruzione.	Migliorare il raggiungimento dei risultati formativi attesi.
Organizzazione di corsi di preparazione interni agli esami di certificazione lingua inglese	Potenziamento del numero di alunni che possiede la certificazione delle competenze in lingua inglese
Riduzione della variabilità dei risultati di apprendimento tra le classi	Diminuire la differenza nella media di punteggio tra le classi mantenendo i risultati sopra le medie di riferimento
Riconfermare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva	Successo formativo

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

<u>Priorità</u>	<u>Traguardi</u>
Progettare percorsi formativi sulle metodologie didattiche più avanzate atte a sviluppare le capacità logiche ed operative degli studenti.	Colmare il divario con la media nazionale nelle prove standardizzate



Programmare prove strutturate parallele di italiano, matematica e inglese con le stesse modalità della prova nazionale.

Conseguire risultati attendibili e omogenei in tutte le classi, migliorando la media.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

<u>Priorità</u>	<u>Traguardi</u>
Progettare percorsi per apprendere valori come la pace, la giustizia, la non discriminazione, l'uguaglianza, la non violenza e il rispetto.	Collaborare e partecipare nel gruppo; essere disponibile al confronto; agire in modo autonomo e responsabile.
Incrementare le competenze degli alunni affinché siano spendibili in ogni contesto (Imparare ad imparare).	Arricchire ulteriormente il curricolo verticale trasversale basato su competenze chiave di cittadinanza e sulla centralità della persona.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1,

COMMA 7 L. 107/15) OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI

DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le pratiche didattiche proposte in tutte le sezioni e classi dell'Istituto sono diversificate: • Ricerca-azione

- Apprendimento cooperativo
- Problem solving
- Peer to peer
- Tutoraggio

La presenza di un alto numero di alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali rende necessario attivare diverse strategie per sviluppare le competenze e le abilità relative all'intelligenza numerica, la comprensione linguistica, l'espressione orale, la meta cognizione, gli aspetti comportamentali, la motricità e altre abilità cognitive (memoria, orientamento, ecc).

L'insegnamento-apprendimento si realizza condividendo esperienze operative, sociali e culturali in un ambiente "d'apprendimento" caratterizzato da un clima positivo, mirato all'alfabetizzazione culturale, personale e sociale. Gli alunni dovranno pervenire all'autonomia e ad una maggiore consapevolezza e accettazione di sé e degli altri.

Il lavoro è strutturato in modo da permettere interventi specifici, ampliamenti e approfondimenti. Sono offerti costanti stimoli atti a promuovere il piacere del leggere e il ricorso al libro come strumento di svago, stimolo alla fantasia e fonte di arricchimento delle conoscenze. Tutte le attività di apprendimento sono introdotte con lezione frontale, lezione dialogica, lavori di ricerca, di approfondimento, lavori individualizzati, esperienze di laboratorio a gruppi, se sarà possibile al termine dell'emergenza, uscite didattiche al fine di migliorare i livelli di competenza e favorire l'acquisizione dei saperi essenziali (saper essere, sapere, sapere agire ed interagire). Quando possibile si lavorerà in gruppi, in modo da poter articolare percorsi flessibili, finalizzati al recupero e al potenziamento delle competenze.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

L'orario per tutte le sezioni e le classi potrà subire delle variazioni nel corso dell'anno a seconda di eventuali esigenze atte alla tutela della salute di tutti gli utenti e lavoratori.

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 ore settimanali

-

SCUOLA PRIMARIA di VIA CAVOUR e VIA CAGLIARI

TEMPO SCUOLA 27 ore di cui 2 il lunedì pomeriggio.

-

SCUOLA PRIMARIA di VIA TIRSO PRIMARIA

TEMPO SCUOLA tempo pieno - 40 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "SATTA"

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO 30 ore

Italiano, Storia, Geografia 9 (297)

Matematica E Scienze 6 (198)

Tecnologia 2 (66)

Inglese 3 (99)

Seconda Lingua Comunitaria 2 (66)

Arte E Immagine 2 (66)

Scienze Motoria E Sportive 2 (66)

Musica 2 (66)

Religione Cattolica 1 (33)

Approfondimento di discipline a scelta delle scuole 1 (33)

Per tre classi il tempo scuola verrà distribuito su sei giorni, mentre per la classe 2[^]D le 30 ore saranno distribuite su 5 giorni con un orario giornaliero di 6 ore (8.30-14.30)

TEMPO PROLUNGATO 36 ore

Italiano, Storia, Geografia 15 (495)

Matematica E Scienze 9 (297)

Tecnologia 2 (66)

Inglese 3 (99)

Seconda Lingua Comunitaria 2 (66)

Arte e Immagine 2 (66)

Scienze Motorie e Sportive 2 (66)

Musica 2 (66)

Religione Cattolica 1 (33)

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole 1/2 33/66

Approfondimento

Le ore dell'approfondimento nella scuola secondaria di primo grado vengono destinate al completamento del monte orario di Storia e Geografia.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del

comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; □ coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; □ dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; □ rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro

- iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
 - Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
 - Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. □ Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
 - Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
 - Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
 - Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali

nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
 - Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi

a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICOLO D'ISTITUTO

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto verticale e per tutte le discipline è pubblicato sul sito Istituzionale www.comprensivodessivillacidro.edu.it.

La nostra Istituzione Scolastica ha definito il curricolo di Educazione Civica, in base alle Linee guida e la relativa normativa.

Il curricolo di Istituto di Educazione Civica deve contribuire a sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente ed impone una caratterizzazione assolutamente interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di più discipline possibili del Consiglio di Classe. Pertanto, esso necessita della valorizzazione di attività, percorsi e progetti elaborati e consolidati nel corso del tempo. Tutte le progettualità programmate devono rientrare in una delle tre macroaree di Educazione Civica previste dalla normativa, cioè: Costituzione e Legalità, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti ha individuato e inserito nel curricolo di istituto.

Per diventare cittadini responsabili, gli studenti devono avere accesso non solo alla conoscenza dei contenuti e ai valori democratici fondamentali, ma anche alle

opportunità di apprendere abilità di cittadinanza e applicarle ai problemi e ai bisogni della comunità.

Le UdA promuovono e valutano le competenze, ovvero - secondo la definizione del Consiglio europeo- la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”.

Si tratta di un saper agire in situazione, che richiede la mobilitazione e il transfert di risorse personali, cognitive, metodologiche e metacognitive per affrontare un compito/problema in un contesto simile alla vita.

In sintesi, rappresentano una modalità di progettazione didattica interdisciplinare strettamente connessa alla promozione dell’Educazione civica. In ogni classe verranno pertanto predisposte delle Unità di Apprendimento per l’insegnamento dell’educazione

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Per il corrente anno scolastico 2021/2022 il Collegio dei Docenti ha deciso di proseguire, seppure con modalità differenti, alcuni dei progetti avviati negli scorsi anni scolastici.

PROGETTI D’ISTITUTO

ACCOGLIENZA, CONTINUITA’ E ORIENTAMENTO

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto e che valorizzi le competenze già acquisite nel precedente ambiente scolastico.

Il progetto vede interessati docenti e alunni delle classi ponte (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria). Nel progetto sono coinvolti genitori, bambini, coordinatrice e insegnanti dell'Asilo Nido Comunale, alunni e insegnanti della Scuola Paritaria Ente Mauri.

Il presente progetto nasce dalla necessità di far incontrare i tre ordini di scuola rappresentati dai sei plessi dell'Istituto "G.Dessi", lavorando in continuità e rispettando gli obiettivi del curriculum verticale, inserito nel PTOF discusso e approvato in sede di Collegio dei docenti.

Punto fondamentale di uno "star bene a scuola" è sicuramente la certezza di entrare in una struttura accogliente e attenta ai bisogni di alunni e genitori, con docenti motivati e capaci di rimuovere, con la propria azione, il disagio e le ansie dovute all'ingresso alla scuola dell'infanzia o al passaggio ad altro ordine di scuola: Infanzia - Primaria; Primaria - Secondaria di Primo grado e non ultimo il passaggio alla Scuola secondaria di secondo grado.

Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno, improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica è necessario:

- creare "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale);
- promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica (continuità orizzontale).

Le azioni mirano anche alla prevenzione del disagio e della dispersione, attraverso la

realizzazione di un clima relazionale positivo tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

SCUOLA AMICA-UNICEF

L'UNICEF e il Ministero dell'istruzione propongono per l'anno scolastico 2021/2022 una versione speciale del progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" scegliendo di dedicare attenzione e cura, specifici aspetti connessi alla straordinarietà del contesto che stiamo vivendo. Con l'inizio del nuovo anno scolastico, a causa dell'emergenza Covid 19, le scuole si ritrovano ad affrontare la nuova sfida, accompagnare gli studenti nel proprio percorso scolastico nel rispetto delle misure di sicurezza vigenti. Il percorso proposto mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi e si sviluppa all'interno della cornice della convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in perfetta sintonia con le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (linee guida adottate in applicazione della legge del 20 agosto 2019, n°92 recante "introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"). Le linee guida e il progetto UNICEF si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali:

1. **Costituzione:** conoscenza, riflessione e pratica quotidiana del dettato costituzionale (che contiene e pervade tutte le altre tematiche), legalità e solidarietà
2. **Sviluppo Sostenibile:** gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali ma anche la costruzione di ambienti di vita, città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute, benessere, uguaglianza, istruzione di qualità, tutela del patrimonio materiale e immateriale della comunità)
3. **Cittadinanza digitale:** capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali – coinvolge tutti i docenti

Il progetto "SCUOLA AMICA" prevede **una fase iniziale** con un percorso d'ascolto che consentirà i docenti di trasformare un'esperienza difficile in una

opportunità di crescita personale e di gruppo. **La seconda fase**, di progettazione e di attività volta a ricostruire condizioni di benessere, si raggiunge un buon apprendimento e i bambini e ragazzi possano esprimere il proprio potenziale. **Una fase finale**; per ottenere il riconoscimento "Scuola Amica" le scuole dovranno presentare alla commissione il progetto realizzato con i risultati raggiunti e le attività svolte, attraverso la compilazione del "Protocollo Scuola Amica".

Sul sito www.unicef.it/scuola sono a disposizione specifiche proposte educative che ciascun docente potrà visionare:

Contenuti e attività proposte

Didattica a Distanza:

Proposte educative al tempo del Coronavirus. Strumenti per aiutare genitori e formatori sull'uso consapevole e sicuro di internet da parte dei bambini.

□ "Non perdiamoci di vista".

Destinatari: docenti e genitori.

UNICEF LESSONS

Video lezioni su due temi connessi al mondo dell'UNICEF:

1. Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Proposte.

□ Colora i tuoi sogni

□ L'albero dei diritti

2. Sviluppo sostenibile

□ Agenda 2030 (diverse attività e giochi)

□ Momo e il tempo. (Immaginare ed esplorare gli spazi abitati).

□ Emma Watson introduce gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Come i bambini possono combattere il Covid-19

□ Il mio eroe sei tu! (testo)

Con il libro "Il mio eroe sei tu", è presente anche una scheda con attività da svolgere dopo la lettura del testo.

Tutte le diverse proposte sono sviluppate con attività specifiche suddivise in fasce d'età e in diverse modalità; video, schede, mappe, video lezioni, letture. Le tre tematiche sviluppate dall'UNICEF sono in perfetta linea con gli argomenti inseriti nel POF del nostro istituto e come detto precedentemente con le linee guida dell'educazione civica. I docenti potranno liberamente scegliere anche una sola attività inerente alle argomentazioni trattate in classe, attraverso un testo o un disegno; mandare una foto del lavoro svolto alla referente, affinché possa compilare la scheda delle buone pratiche e inoltrarla alla commissione Provinciale al fine di ottenere il riconoscimento "Scuola Amica UNICEF"

STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA PER LA CITTADINANZA E LA LEGALITA'

La Staffetta è un format realizzato da Bimed Italia. Il progetto coinvolge la scuola nella sua interezza e mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura e lettura. Le 10 classi delle 10 scuole che compongono ciascuna staffetta giungono, collaborando tra loro, alla realizzazione di un racconto scritto a più mani partendo da un'idea-guida. Ogni anno l'idea centrale, che è il punto di riferimento della Staffetta, varia in base alle riflessioni più o meno cogenti sulla realtà che ci circonda. Con il tema di quest'anno si vuole entrare pienamente nelle problematiche che il mondo della scuola si troverà a dover affrontare con l'inizio del nuovo anno scolastico. I bambini, i ragazzi, i giovani dovranno recuperare non la relazione che hanno sempre continuato ad avere tra di loro e con il loro mondo parziale (com'è parziale il mondo di ognuno di noi), ma piuttosto la relazione con la scuola e il fare scuola, valorizzandone la visione precisa e specifica orientata verso la struttura di un bagaglio culturale che permetta alle nuove generazioni di crescere scegliendo e... scegliere crescendo. E Gira il mondo gira... altro non è che la capacità che ha il mondo di andare avanti a prescindere da noi che, però, nel nostro piccolissimo possiamo comunque orientare il suo girare nel verso giusto che è, poi, il verso del bene, del futuro, del rispetto per l'altro e per l'ambiente, della possibilità che abbiamo di condizionare l'evoluzione. Immaginando che la nostra vita

e il nostro attraversare il mondo non siano in nessun caso deleteri per chi dovrà venire dopo di noi...

Per il primo biennio si dovranno immaginare storie che facciano divertire i bambini facendo loro riscoprire la bellezza di dirimere conflitti, di superare le tristezze, di fare amicizie, di scoprire i mal-fattori, di disegnare una città senza le auto e con le strade piene di bimbi con la palla o con i Lego, per creare un mondo dove non si può più scrivere "nel cortile è vietato giocare..."

Per il Triennio della Primaria sono state immaginate storie che promuovano l'interazione e il rapporto di team, il gioco di squadra, l'importanza di essere comunità non soltanto nelle difficoltà ma anche nella condivisione degli spazi quotidiani e dei tempi di gioco sapendo di poter contare sul proprio compagno. Come per i Moschettieri, non esiste un unico protagonista, ma lo sono tutti e quattro a loro modo... è grazie alle virtù di ognuno che si affrontano le avventure, insieme. Quindi si scrive in gruppo, si apprende in gruppo, si gioca in gruppo, si corre in gruppo verso un obiettivo e ci si muove immaginando di conquistare il mondo con il sorriso rimuovendo il male quando ce lo troviamo dinanzi. Per superare ostacoli sempre più ambiziosi, affidarsi al gioco di squadra può essere la mossa giusta. Una regola senz'altro valida soprattutto a scuola. Per provare a fare squadra c'è il supporto di attività inserite in un calendario che copre tutto l'anno: giochi, arte, gare e creatività, tutto pensato per appassionare piccoli e grandi, e per collaborare alla realizzazione di storie capaci di far riflettere e divertire.

Per il Triennio della Secondaria di I Grado, che è il livello più complesso della nostra scuola, sono state immaginate storie che mettano i ragazzi di fronte alle grandi opportunità del divenire che possano essere colte soltanto se si è in grado di conoscere quello che è alle nostre spalle, quel tanto che consente loro, oggi, di sentirsi parte di un mondo e di un contemporaneo dalle straordinarie possibilità che, però, intanto è per quello che è stato. Si vuole, con le storie destinate alle medie, che i ragazzi distolgano lo sguardo dai vari dispositivi digitali. In funzione dell'idea di crescita che ci accomuna sappiamo che, se da una parte bisogna essere protesi a determinare autostima, dall'altra bisogna guardare all'importante necessità di

condurre i singoli verso il valore del team, verso la rilevanza del gruppo, verso la straordinarietà della squadra.

I destinatari sono gli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria di via Cavour e un gruppo di 26 alunni delle classi prime e seconde della secondaria "Satta"

Il progetto sarà sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico.

I gruppi saranno impegnati in tempi differenti nella lettura dell'incipit o dei capitoli già scritti, in una ricerca individuale in base alla tematica affrontata, nella scrittura collettiva del capitolo e nella realizzazione di un disegno che lo rappresenti. Successivamente verranno letti gli altri capitoli con la possibilità di stabilire contatti con gli altri gruppi nel resto dell'Italia. Ogni opera prodotta parteciperà al Premio Scriviamo. Al termine del percorso ciascun alunno riceverà una copia del libro scritto in staffetta e un attestato di partecipazione rilasciato dalla BIMED.

Durante l'intero anno scolastico i gruppi saranno anche coinvolti in diverse attività, come da calendario proposto dalla BIMED, che coinvolgono diverse discipline, ma soprattutto l'educazione civica.

È prevista una quota di partecipazione pro-capite.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE

La scuola va vista come luogo accogliente di incontro, dialogo e valorizzazione delle differenze. Una scuola inclusiva, che implichi una pedagogia della condivisione, tesa a valorizzare la solidarietà e il contributo che ciascuno può dare alla comunità di cui è parte. La capacità di relazionarsi con gli altri e il sentirsi parte integrante di un gruppo, la motivazione ad apprendere per trasformarsi e trasformare il Mondo possono mettere le nuove generazioni nelle condizioni di immaginare un nuovo modello di sviluppo e quindi elaborare nuovi stili di vita. Mettersi nei panni degli altri,

percepire e comprendere gli stati d'animo, le motivazioni e le intenzioni e i sentimenti altrui, permette di confrontarsi con gli altri nel rispetto delle reciproche diversità. La scuola deve proporre percorsi di riflessione su tematiche che sono indirettamente legate alle problematiche ambientali come le Migrazioni; sui rapporti tra culture e agli apprendimenti linguistico culturali; su problematiche che derivano da problematiche di tipo economico e sociale. Si contribuirebbe alla costruzione di un ambiente sociale empatico in cui ognuno possa dare il proprio contributo. Insieme i bambini e i ragazzi scoprono che per raggiungere uno scopo comune devono essere costanti in ogni fase dell'attività intrapresa, devono collaborare, trovando soluzioni plausibili. Organizzati per gruppi, spontanei o creati dai docenti, svolgono lavori dei quali sono responsabili e per i quali devono rispettare ruoli e consegne, alternandosi nel sostenere chi mostra insicurezza o necessità di supporto, per portare a termine gli impegni. Si sollecitano a vicenda e raccontano per ricordare ciò che hanno intenzione di fare, ciò che fanno o ciò che li ha emozionati maggiormente; mettono in evidenza ciò che non è andato secondo quanto pianificato o i comportamenti inadeguati che hanno influito sul raggiungimento dell'obiettivo.

Bullismo e cyberbullismo

Il progetto è finalizzato a individuare strategie di intervento per arginare comportamenti a rischio, infatti, sebbene non si evidenzino nella nostra scuola conclamati fenomeni di bullismo, si condivide il principio del MIUR che la strategia migliore per combatterlo sia la prevenzione.

L'obiettivo principale è la promozione di un clima culturale, sociale ed emotivo in grado di scoraggiare sul nascere comportamenti di prevaricazione.

Il progetto è destinato a tutti gli alunni dell'Istituto, ma in particolar modo agli alunni che frequentano la quarta e la quinta classe della scuola primaria e alle classi della scuola secondaria di primo grado, in quanto compresi in una fascia di età maggiormente esposta al rischio di subire (o di compiere) atti di prevaricazione.

Recentemente, con l'evolversi delle tecnologie, l'espansione della comunicazione elettronica e online fra adolescenti ed anche preadolescenti, si sta manifestando una nuova forma di bullismo definita "cyberbullismo". Il cyberbullismo è la manifestazione in rete di un fenomeno più ampio e meglio conosciuto come bullismo. Quest'ultimo è caratterizzato da azioni violente e intimidatorie esercitate da un bullo, o un gruppo di bulli, su una vittima. Le azioni possono riguardare molestie verbali, aggressioni fisiche, persecuzioni, generalmente attuate in ambiente scolastico. Oggi la tecnologia consente ai bulli di infiltrarsi nelle case delle vittime, di materializzarsi in ogni momento della loro vita, perseguitandole con messaggi, immagini, video offensivi inviati tramite smartphone o pubblicati sui siti web tramite Internet. Il bullismo diventa quindi cyberbullismo. Il cyberbullismo definisce un insieme di azioni aggressive e intenzionali, di una singola persona o di un gruppo, realizzate mediante strumenti elettronici (sms, mms, foto, video, email, chatt, telefonate), il cui obiettivo è quello di provocare danni ad un coetaneo incapace di difendersi.

Il bullismo è presente sia tra le ragazze che tra i ragazzi ed è in aumento anche nella scuola primaria. Se i bulli persistono nei loro atteggiamenti e comportamenti rischiano di strutturare disturbi della condotta e successivamente disturbi antisociali di personalità, mentre le vittime possono andare incontro a disturbi depressivi e sentirsi privi di valore.

Il bullismo danneggia ogni soggetto interessato: le vittime, i bulli, gli spettatori, le classi coinvolte. Per questo motivo occorre un intervento globale che veda il coinvolgimento di tutti gli attori scolastici: alunni, gruppo classe, genitori, personale docente e ATA.

Pertanto, al fine di contrastare i fenomeni di bullismo, la nostra Istituzione scolastica opererà su due livelli:

1. la prevenzione

Per combattere il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo non bisogna limitarsi a singole azioni, è necessario progettare e lavorare con tutte le risorse disponibili perché crescano costantemente le iniziative per e con i giovani.

La più efficace misura di prevenzione e di contrasto è infatti educare i ragazzi ad un uso corretto e consapevole del mezzo informatico,

potenziando sia le competenze digitali sia quelle sociali e civiche.

2. l'attuazione di strategie operative e di gestione dei casi di bullismo

Di fronte a episodi di bullismo è importante che venga raccolta una documentazione dal Dirigente scolastico, dal Referente di Istituto della nostra scuola sui fatti accaduti, su chi è stato coinvolto, dove si sono svolti gli episodi, in che circostanza, quante volte, etc., al fine di possedere dati oggettivi. A tale scopo si possono usare varie metodologie come: osservazioni dirette e loro registrazione scritta, questionari per i ragazzi, discussione in classe, colloqui di ascolto attivo con i singoli alunni. L'Istituto metterà a disposizione una scheda di segnalazione.

Le attività previste sono:

- Incontri con la Polizia di Stato: gli esperti parleranno con i ragazzi del fenomeno del bullismo, di come riconoscerlo e di come reagire.
- Incontri con la Polizia Postale: gli esperti parleranno con i ragazzi del fenomeno del cyberbullismo, delle sue conseguenze e di come segnalare o denunciare un uso scorretto o illegale dei social e del web in generale.
- Incontri con il Servizio Educativo Territoriale del Comune di Villacidro: gli esperti parleranno con i ragazzi e i loro genitori con l'obiettivo di sensibilizzare e ampliare le conoscenze relative al bullismo e cyberbullismo, al fine di sviluppare una maggiore consapevolezza riguardo i pericoli della rete.
- Partecipazione al progetto coordinato dal MIUR *Generazioni Connesse*, promosso dalla Commissione Europea per promuovere strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli studenti e per i giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole.

Si prevedono attività di:

- comunicazione e sensibilizzazione;
- formazione per docenti, studenti e genitori;
- informazione e sensibilizzazione;
- coinvolgimento dei ragazzi mediante utilizzo di canale youtube del MIUR.

ALTRI PROGETTI A CUI L'ISTITUTO ADERISCE

1. **Scuola Attiva Kids e junior** (Ministero dell'Istruzione e sport e salute e in collaborazione con le FNS). Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita;
2. **Mandigos** (in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale). Il progetto ha l'obiettivo di educare gli alunni ad una sana alimentazione.
3. **Io leggo perché** (in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione). Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la lettura grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti, editori e delle famiglie.
4. **Frutta nelle scuole** (programma promosso dall'Unione Europea) . L'obiettivo del programma è quello di:
 - divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;
 - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
 - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;

- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

5. Gemellaggio Uruguay (in collaborazione con il Consolato dell'Uruguay). Dopo due anni di interruzione a causa della pandemia, il progetto ripartirà nell'anno scolastico 2021-2022, con l'assegnazione di una nuova scuola uruguayana.

6. Un albero per il futuro (in collaborazione col Ministero della Transizione Ecologica). Il Progetto ha l'obiettivo di educare alla biodiversità.

7. Farsi strada nella rete (in collaborazione col Comune di Villacidro). Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado di Villacidro e ai loro genitori; sono previste attività nelle classi, in orario curricolare, e incontri con i genitori delle classi coinvolte, negli spazi del Servizio Educativo.

8. Nessuno escluso (in collaborazione con la Caritas Diocesana Ales-Terralba). Il progetto prevede il trattamento gratuito dei disturbi specifici dell'apprendimento rivolto agli studenti che frequentano le scuole del territorio diocesano, che una volta effettuata la diagnosi, non avrebbero la possibilità economica per sostenere un percorso riabilitativo.

Risultati attesi:

- a) Migliorare il benessere dei bambini e dei ragazzi con DSA, con particolare attenzione alla specifica situazione del profilo cognitivo e di funzionamento, e favorire le pari opportunità in ordine ai percorsi formativi e alle prospettive culturali, contrastando la dispersione scolastica.
- b) Favorire la socializzazione tra pari, disponendo ambienti e contesti educativi in grado di creare benessere nei bambini e nei ragazzi, perché vivano lo studio come momento di impegno, responsabilità e soddisfazioni.

Questa attività consiste in un doposcuola volto al supporto allo studio e allo svolgimento di attività ludico ricreative per i bambini e ragazzi della nostra diocesi. Nelle diverse comunità locali, un'équipe di educatrici professionali, insieme ad alcune figure volontarie, offrono degli spazi di incontro pomeridiano per i bambini e i giovani in età scolare. Soggetti coinvolti: famiglie e studenti delle scuole di ogni ordine e grado, educatrici professionali, volontari, segreteria e coordinamento supervisore. Localizzazione: Villacidro, presso i locali del Seminario Vescovile.

9. Chi ama dona con gioia (in collaborazione col centro "Papa Francesco"). Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni al valore della solidarietà.

PROGETTI DI PLESSO

SCUOLA DELL'INFANZIA

"LA PAROLA È.....UNA SORPRENDENTE MAGIA!!!!"

Plesso di Via Cavour

Si programma un itinerario didattico semplice e coinvolgente atto a rendere ognuno protagonista di un'esperienza didattica particolarmente incisiva nella concretezza della sperimentazione e della ricerca sul campo. Il bambino lo si

renderà protagonista e parte attiva del percorso didattico e motivato da attività pratiche che stimolino la loro naturale curiosità. Il coinvolgimento delle famiglie ed in particolare dei nonni, anche se non in presenza a scuola, potenziano il ruolo di trasmettitori di conoscenze e sarà veicolo di esperienze emotive che rafforzeranno la partecipazione di ciascuno. A tale scopo si propongono le seguenti

Attività:

Lettura, narrazione e analisi di storie e racconti per la comprensione e la rielaborazione attraverso il linguaggio verbale, sonoro, iconico e corporeo. Animazione con i burattini. Visione di video inerenti le tematiche da approfondire. Realizzazione di pannelli e cartelloni sintetizzanti le esperienze pratiche. Filastrocche, poesie, canzoni. Giochi mimati. Giochi motori. Uscite nel territorio. Visita presso il Municipio e incontro con amministratori. Incontro con Vigili Urbani. Animazione con i burattini. Visita alla biblioteca. Riproduzioni grafico-pittoriche. Giochi di parole. Creazione fascicoli. Manipolazione di materiali convenzionali e di recupero. Attività di manipolazione che consentano al bambino di toccare veramente la terra senza paura di sporcarsi per sperimentare sensazioni tattili importanti per riconoscere le funzioni vitali. Selezione e individuazione dei diversi tipi di rifiuti anche attraverso il gioco simbolico. Giochi di simulazione di comportamenti scorretti e no nel rispetto dell'altro e dell'ambiente. Raccolta differenziata a scuola con realizzazione di bidoni personalizzati con attenzione a discriminazione di forme, colori e dimensioni. Esperienze di riciclo e differenziazione dei rifiuti, nonché di esercizi che promuovano il risparmio energetico e dell'acqua.

Plesso di via I Maggio

Il progetto intende promuovere la lettura e la **comunicazione** in tutte le sue forme, perché quest'ultima è alla base di ogni relazione: **parola** implica ascolto, comprensione, emozione, rispetto, così come il nostro corpo e i gesti

che quotidianamente facciamo, parlano di noi, raccontano e trasmettono le nostre emozioni e i nostri stati d'animo.

Le insegnanti, considerato che la Scuola dell'Infanzia è il luogo per eccellenza di relazione, condivisione, confronto, intendono sviluppare un percorso di **educazione alla cittadinanza** che dia principalmente rilievo alla dimensione comunicativa, relazionale ed emozionale, per permettere ai bambini di acquisire maggior consapevolezza di sé, degli altri, delle proprie ed altrui emozioni, favorire forme di collaborazione per vivere più serenamente il tempo scuola.

Le storie che verranno proposte saranno legate a importanti tematiche attuali e alle grandi sfide del presente, quali il rispetto delle regole, la cura dell'ambiente, la tutela dei diritti di tutti, il rispetto della diversità, per assolvere al duplice compito di sviluppare da un lato il piacere della lettura e dell'ascolto e dall'altro per avviare iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Quattro le storie principali che, con TITA la matita quale personaggio mediatore, consentiranno di sviluppare il percorso progettuale:

- **Ma e TITA** arrivano a scuola. (Accoglienza e giornata dell'amicizia per ritrovarsi e/o conoscersi).
- **TITA presenta GIGIOTTO**, il cane poliziotto. (Conoscenza e rispetto delle regole).
- **Titina la matitina**. (Riflessione sulla tematica importante "dell'inclusione, dell'accettazione e della valorizzazione delle differenze").
- **Tita e il paese bellissimo**. (Rispetto delle regole, ecosostenibilità ambientale. Conoscenza di località specifiche del proprio territorio: ambiente naturale, ambiente urbano (es: municipio, chiese, biblioteca, scuole). Conoscenza di alcune figure importanti e/o rappresentative del paese: sindaco, vigili urbani, ecc.

Con la narrazione delle storie di “TITA” si cercherà di educare i bambini ad essere “cittadini” capaci d’autonomia, partecipazione, condivisione; di insegnare loro a prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell’ambiente e di mettere in atto forme di cooperazione e solidarietà.

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO VIA CAVOUR

“PICCOLI CITTADINI CRESCONO”

Piccoli cittadini crescono è un progetto interdisciplinare che contempla tutti ambiti e gli aspetti della persona e che attraverso le buone pratiche educative e didattiche vuole contribuire con impegno a formare i cittadini di domani. L’educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla sostenibilità, alla salute, alla pace, alla solidarietà, alla cooperazione, alla convivenza civile, ai diritti sono valori che devono essere vissuti quotidianamente e sperimentati a livello sociale se vogliamo che siano interiorizzati per costruire un mondo migliore. Obiettivo del progetto è anche quello di contribuire a far sviluppare il senso di appartenenza dei bambini al proprio territorio e la consapevolezza dei propri diritti/doveri stigmatizzando i comportamenti illegali e promuovendo forme innovative di presenza ed azione sul

territorio contrastando le dinamiche della illegalità. In un contesto sociale sempre più debole sul piano dei valori e della legalità, nel quale sono entrati in crisi molti punti di riferimento e modelli positivi, la Scuola con autorevolezza può e deve rafforzare il proprio ruolo di guida e di orientamento per dare le certezze di cui le nuove generazioni hanno un forte bisogno.

Le tematiche del Progetto afferiscono alle macro aree di progettualità contenute nel PTOF: la Legalità, il benessere psico-fisico (Salute e Alimentazione) e la sostenibilità ambientale, da realizzare in collegamento ed integrazione con il territorio di appartenenza, sia in ambito scolastico che extrascolastico, attraverso il coinvolgimento plurimo di diverse istituzioni ed associazioni. Ogni classe svilupperà all'interno della propria programmazione didattica aspetti diversi ma comunque inerenti quelli che sono i temi e le linee generali del progetto. Le attività si svolgeranno nel rispetto delle linee guida disposte dal Ministero della Salute per il contenimento della diffusione dell'epidemia SARS-COV-2.

Le attività inerenti il Progetto di Plesso "Piccoli Cittadini Crescono", come deciso in sede di riunione di plesso a Settembre, verteranno preferibilmente verso le educazioni alla cittadinanza di seguito elencate:

- Educazione alla cittadinanza e alla legalità
- Educazione ambientale e alla sostenibilità.
- Educazione alla salute e alimentazione.
- Educazione al rispetto e alla conoscenza della propria e altrui identità culturale.

Inoltre le attività proposte attingeranno a quelli che sono gli elementi essenziali dell'Agenda 2030, che rappresenta il nuovo quadro di riferimento globale per l'impegno nazionale e internazionale teso a trovare soluzioni comuni alle grandi sfide del pianeta, quali l'estrema povertà, i cambiamenti climatici, il degrado dell'ambiente e le crisi sanitarie.

PLESSO DI VIA CAGLIARI

"CINE-MI-AMO"

Il Progetto si propone di utilizzare il linguaggio immediato delle immagini, privilegiato dalle nuove generazioni, per trasmettere i contenuti preziosi legati ad esperienze che comunicano i valori della convivenza civile, dell'educazione ambientale, alimentare e sociale per il benessere degli alunni all'interno dei diversi contesti vissuti.

Gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere con tale progetto sono:

- Sviluppare lo spirito di osservazione;
- Favorire la disponibilità all'ascolto;
- Potenziare la capacità di riflessione;
- Ampliare il lessico;
- Fornire ai bambini capacità di lettura, di decodifica, di interpretazione ed uso attivo di contenuti;
- Stimolare la consapevolezza di sé e dell'altro;
- Sviluppare il senso critico di fronte ai messaggi che il film trasmette;
- Guidare alla relazione, al confronto e al rispetto delle idee altrui;
- Accrescere la propria autostima e l'amore per se stessi;
- Valorizzare la creatività;

- Sviluppare la capacità di dialogo, di comunicazione e di confronto;
- Esprimere pensieri, emozioni, fatti e sentimenti;
- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria;
- Acquisire la capacità di sentirsi parte di un gruppo rispettando ruoli e regole condivise;
- Promuovere atteggiamenti di solidarietà.

La finalità del progetto consiste nel voler promuovere la consapevolezza della realtà complessa in cui si vive favorendo atteggiamenti costruttivi e sviluppare un pensiero critico verso le seguenti tematiche:

- lotta alla povertà e alla fame;
- educazione alla salute e al benessere psico-fisico;
- importanza dell'istruzione;
- lotta alle disuguaglianze (genere, etnia, religione, disabilità, status economico...);
- rispetto delle risorse naturali;
- la percezione del proprio lavoro scolastico come dovere civico;
- l'innovazione per la sostenibilità ambientale.

PLESSO DI VIA TIRSO

“MANO NELLA MANO...ALLA RICERCA DELLA FELICITÀ”

-

La scuola primaria di Via Tirso, posizionata alla periferia del paese è immersa nella natura, offre la possibilità di effettuare varie attività all'aria aperta come: l'educazione motoria, il circle-time per lo svolgimento di dibattiti e la lettura di storie e racconti, laboratori di scienze e tecnologia, attività ludiche ,cura del giardino e coltivazione di piccoli orti; il tutto svolto nel rispetto delle norme anti SarsCovid-19.

Apprendere e fare scoperte immersi nella natura non è solo divertente, ma stimola anche tutti i sensi, è fonte di motivazione e migliora il rendimento scolastico; inoltre favorisce l'acquisizione delle competenze trasversali. Stare all'aria aperta è essenziale per gli allievi, in quanto ne accresce il benessere e lo sviluppo. Chi si abitua fin da piccolo al contatto con la natura, crescendo sarà più portato a rispettarla. In continuità con gli anni precedenti, il percorso che le insegnanti del Plesso intendono condividere e portare avanti per l'anno scolastico 2021/2022 nasce dalla necessità di favorire relazioni positive tra gli alunni e l'intreccio di legami significativi. Si ritiene, infatti, che questi siano i punti cardine non solo per una crescita armoniosa con il contesto in cui si vive, ma anche per un sereno confronto con culture e paesi differenti, soprattutto in un momento storico in cui questo tende a vacillare. Le attività avranno carattere prevalentemente ludico e laboratoriale; il gioco non sarà fine a se stesso, ma utilizzato per motivare gli alunni e mirato a far emergere in ognuno abilità, conoscenze e competenze specifiche favorendo, soprattutto inizialmente una situazione di

riconoscimento e rassicurazione. Ricerca della felicità attraverso il benessere fisico e psichico in una scuola che cura e accoglie. I mesi successivi, in linea con il progetto “Frutta e verdura nelle scuole” e con quanto sostenuto dal Ministero dell’Istruzione, verrà affrontato il percorso di educazione alimentare analizzandolo da diversi punti di vista (la gestione delle emozioni e il benessere psicofisico legato alle problematiche relative ai disturbi alimentari, l’autostima e l’ansia; la riduzione degli sprechi; l’educazione al dono e alla solidarietà). Ogni progettazione sarà caratterizzata da una grande flessibilità data dalla situazione contingente, dai ritmi, dalle esigenze specifiche delle classi. Lo scopo del Progetto, è quello di far acquisire atteggiamenti e comportamenti condivisi, in una logica educativa di apprendimento attraverso il fare e l’agire diretto. Successivamente perciò, il progetto verrà sviluppato dal punto di vista ecologico, mirando a far acquisire ai bambini consapevolezza ed attenzione verso l’ambiente, scambiare conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, come anche la determinazione che li metterà in grado di agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell’ambiente. Si promuoverà un approccio di tipo pratico con particolare attenzione alla dimensione percettivo-sensoriale per promuovere il senso di responsabilità negli alunni anche attraverso l’accudimento di un piccolo orto. Saranno coinvolte nel progetto anche le famiglie, al fine di favorire la circolazione dei “Saperi”,(ricette, tecniche di coltivazione, ecc .),promuovere il rapporto intergenerazionale e di trasmissione di conoscenze da parte di persone in pensione che coltivano un orto e che raccontano ai bambini la loro esperienza, le operazioni svolte per la cura dell'orto. Il Plesso parteciperà al Progetto nazionale “Scuola Attiva Kids”, il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) al fine di favorire l’inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzare l’educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, la promozione di corretti e sani stili di vita ,favorire l’inclusione sociale e la socializzazione; promuovere e potenziare l’attività motoria e sportiva a scuola per essere sportivi

consapevoli e non violenti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VIA SATTA

Plesso	Scuola Secondaria di Primo grado "S. Satta"
Classe/i	Tutte
AREA	AREA PROGETTUALE SALUTE E CITTADINANZA
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ☐ "Uso e abuso": attività, rivolta alle classi seconde e terze, in collaborazione con la Comunità Madonna del Rosario, con l'obiettivo di promuovere la sensibilizzazione riguardo al problema delle "vecchie e nuove dipendenze" e stimolare la riflessione sulle false motivazioni che l'adolescente può darsi a favore del comportamento di dipendenza. "Educazione all'affettività e alla sessualità": laboratorio, rivolto alle classi terze, in collaborazione con il Consultorio della ASL n. 6 di Villacidro, sul tema dell'educazione alla sessualità ed alla gestione dei sentimenti. ☐ "Mi Curo di Te", percorso promosso da WWF e Regina sul tema del clima con riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 ☐ "Un albero per il futuro", promosso dal Ministero della Transizione Ecologica con il supporto dei Carabinieri della

Biodiversità, che ha l'obiettivo di creare un bosco diffuso in tutta Italia, che contribuirà al risparmio di CO₂, contrastando i cambiamenti climatici. Il percorso triennale è rivolto alle classi prime

- **"Io non rischio"**: percorso, rivolto alle classi terze, sulle buone pratiche di protezione civile e nozioni di primo soccorso, in collaborazione con l'associazione AVSAV di Villacidro
- **"Scuola Attiva Junior"**: proposta nazionale finalizzata a promuovere percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.
- **Giochi studenteschi**: percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline. I campionati studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani
- **Percorso laboratoriale**, in collaborazione con il Servizio Educativo Territoriale, sui temi del bullismo, cyber bullismo e uso della rete
- **Sportello d'ascolto**: progetto di supporto psicologico ad alunni, genitori e docenti, in collaborazione con il Servizio Educativo territoriale
- **Dalla Terra.... alla Tavola**: laboratorio del TP, rivolto alle classi 2^a A e 3^a B, finalizzato a creare nei ragazzi una coscienza ecologica, in modo da renderli consapevoli delle problematiche ambientali e coscienti del valore del proprio contributo alla salvaguardia dell'ambiente sia locale sia globale, e a far

	<p>conoscere il percorso degli alimenti dalla produzione al nostro piatto</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Impariamo a nutrirci: il laboratorio del TP, rivolto alla classe 1^a B e 2^a B, offre agli studenti la possibilità di affrontare trasversalmente l'argomento "alimentazione", attraverso un percorso che permette di farli avvicinare ai temi di una corretta, sana ed equilibrata alimentazione
Materiali utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Strumentazione informatica; - Prodotti alimentari per la realizzazione delle ricette di cucina; - Sementi, fiori, terriccio; - Zappe da giardinaggio; - Materiale di facile consumo, cartelloni, colori, pennarelli.
Esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> □ Servizio Educativo Territoriale (SET); □ WWF e Regina. □ Responsabili della Comunità Madonna del Rosario - Villacidro. □ Operatori dell'associazione AVSAV - Villacidro □ Operatori del consultorio dell'ASL n6 di Villacidro.
Difficoltà incontrate	Nessuna

Plesso	Scuola Secondaria di Primo grado "S. Satta"
AREA PROGETTUALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	
Classe/i	Tutte
Attività	<ul style="list-style-type: none"> □ Giochi Matematici in collaborazione con il Centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano: <ul style="list-style-type: none"> - La gara dei "Giochi d'Autunno" si è tenuta all'interno del nostro Istituto il 16 novembre 2021. Hanno partecipato 28 ragazzi provenienti da diverse classi. - I "Campionati internazionali di Giochi matematici" sono articolati nella fase nazionale in tre momenti: i quarti di finale (che si terranno online sabato 27 marzo 2022 alle ore 15.00), la semifinale (che si terrà nelle diverse sedi, in presenza oppure online, il 24 aprile 2022), la finale nazionale (che, se la situazione sanitaria lo consentirà, si svolgerà a Milano, nella sede della Bocconi, il 5 giugno 2022) □ Corsi di recupero del debito formativo di Matematica: corso extracurricolare obbligatorio di 10 ore, rivolto agli alunni delle classi 2^a A, 2^a C, 3^a B, 3^a A, che all'atto dello scrutinio finale sono stati ammessi alla classe successiva con una valutazione inferiore a 6/10 □ 10Lab in collaborazione con il centro di divulgazione scientifica del Parco tecnologico della Sardegna di Pula. Il 10Lab propone attività e laboratori didattici con l'intento di favorire l'apprendimento libero e creativo, promuovendo competenze

	<p>chiave come il pensiero creativo e divergente, la capacità di collaborare, il problem solving e la capacità di assumere rischi</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Educazione ambientale in collaborazione con il Corpo Forestale della Regione Sardegna, rivolto a tutte le classi. L'obiettivo è quello di far conoscere le componenti naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vive e di promuovere nei ragazzi una mentalità di sviluppo consapevole del territorio, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti □ Informatica: due laboratori del TP, rivolti alle classi 1^a B e 2^a A. L'attività sarà incentrata sulle conoscenze dei componenti hardware del computer e del sistema operativo, sull'utilizzo del software Office e di applicativi validi per la didattica; utilizzo guidato della piattaforma GSuite for Education. Attività fondamentale sarà la cura dell'impaginazione, dell'aspetto grafico e della stampa del giornalino scolastico "La Gazzetta degli Studenti"
Materiali utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Strumentazione informatica; - Materiale di facile consumo, cartelloni, colori, pennarelli.
Esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> - Centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano. - Operatori del Corpo Forestale Regione Sardegna; - Operatori del Centro Sardegna Ricerche di Pula.
Difficoltà incontrate	Nessuna

Plesso	Scuola Secondaria di Primo grado "S. Satta"
Classi	Tutte
AREA PROGETTUALE LINGUISTICO-ESPRESSIVA	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> □ Premio Letterario Giuseppe Dessi – Incontro con gli autori: <ul style="list-style-type: none"> - le classi 2^a A, 2^a B, 3^a B, 2^a D, in data 23 settembre 2021 hanno incontrato gli autori Raissa e Momo, che hanno presentato il libro "Di mondi diversi e anime affini"; - le classi 1^aA, 3^aA, 1^aC, 2^aC, in data 24 settembre 2021, hanno incontrato lo scrittore Francesco Muzzopappa, che ha presentato "L'inferno spiegato male". □ Festival Tuttestorie di Letteratura per ragazzi di Cagliari - Incontro con gli autori <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione delle classi 1^aA e 1^a B, in data 13 ottobre 2021, all'incontro con la scrittrice Chiara Carminati, autrice del romanzo "Un pinguino a Trieste"; - partecipazione delle classi 2^a A, 2^a B, 2^a D, 3^a B, in data 15 ottobre 2021, all'incontro con lo scrittore Francesco Muzzopappa, autore di "L'inferno spiegato male"; <p style="text-align: center;">Gli incontri sono avvenuti in modalità telematica sulla piattaforma istituzionale GSuite</p> · Corsi di recupero del debito formativo di Francese e Inglese: corso extracurricolare obbligatorio di 10 ore, rivolto agli alunni

delle classi 2^a A, 2^a C, 2^a D, 3^aA, 3^a B, che all'atto dello scrutinio finale sono stati ammessi alla classe successiva con una valutazione inferiore a 6/10.

- **“Studio e Imparo”**: quale metodo di studio: è un corso specifico finalizzato a favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio, rivolto agli alunni delle classi prime. Il corso ha previsto quattro incontri di due ore ciascuno, durata complessiva otto ore
- **“Aeroporto Trunconi di Villacidro”**: l'attività, rivolta a tutte le classi, organizzata in collaborazione con l'Associazione culturale “Memoria è Storia” di Villacidro grazie agli esperti dott. Monni Vittorio e sig. Marras Nino, ha inteso promuovere l'attenzione sul periodo storico villacidrese che va dal 1940 al 1944, allo scopo di avvicinare i ragazzi alla storia locale, vista in relazione alla storia nazionale
- **“Una biblioteca per noi”**: proposta, rivolta a tutte le classi di promozione della lettura, finalizzata a stimolare negli alunni il piacere del leggere, attraverso la valorizzazione del patrimonio librario presente nella biblioteca scolastica
- Iniziativa **#ioleggoperché**, proposta dall'Associazione Italiana Editori, finalizzata a potenziare le biblioteche scolastiche, dal 20 al 28 novembre 2021
- **Staffetta di Scrittura Bimed per la cittadinanza e la legalità**: la squadra, composta da 26 alunni delle classi 1^a B (16 alunni) e 2^a B (10 alunni), scriverà il Capitolo 10 della storia, che ha per incipit “Unica come sei” di Annalisa Molaschi, nella settimana che va dall'11 marzo al 21 marzo 2022
- Concorso letterario per giovani autori - 18^a Edizione - **“Con**

Dante, dalla selva oscura al Paradiso!”, promosso dal Sistema Bibliotecario “Monte Linas”.

- Corso di Lingua Sarda con la collaborazione della responsabile dello sportello di Lingua Sarda della provincia, Caboni Annalisa, rivolto alla classe 1^a B
 - Visione al Cinema Italia di Samassi di un **film in lingua originale francese** con sottotitoli in italiano. L'attività sarà rivolta a tutte le classi
- **Concorso “Rappresenta il tuo Natale” – 6^a Edizione**, bandito dall'Amministrazione Comunale di Villacidro.
- **La Gazzetta degli Studenti:** laboratorio del Tempo Prolungato, rivolto alla classe 1^a B, che costituisce la redazione del giornalino scolastico. Gli alunni-giornalisti andranno a caccia di notizie per informare e, insieme, divertire i lettori
- **Giochiamo in italiano:** laboratorio del TP, rivolto alla classe 2^a B, che prevede l'approfondimento della lingua italiana attraverso giochi linguistici e di enigmistica, quiz e indovinelli, metafore e modi di dire, riscrittura di brevi testi: proverbi, filastrocche e poesie
- **Storie di carta:** laboratorio del TP, rivolto alla classe 2^a B, che ha l'obiettivo di utilizzare diversi linguaggi (visivo e verbale) per esprimersi e comunicare: ci si propone di rielaborare in modo personale le narrazioni, applicando trasformazioni per rappresentarli materialmente attraverso l'uso della carta
- **A scuola di Fumetti:** il laboratorio del TP, rivolto alla classe 2^a A, si propone di sviluppare le capacità narrative, creative e linguistiche attraverso la traduzione di un racconto inventato in

	<p>immagini, per la realizzazione di fumetti, da inserire come inserto del giornalino scolastico “La Gazzetta degli Studenti”</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Cinematografia: laboratorio del TP, rivolto alla classe 3^a B, che si propone di veicolare in maniera semplice e diretta, attraverso la visione e l'analisi di film significativi, i principali elementi grammaticali e sintattici del linguaggio filmico □ Scultura in musica: laboratorio del TP, rivolto alla classe 3^a B, finalizzato ad avvicinare gli alunni all'arte in maniera creativa, esplorando le proprie capacità manuali. Le componenti creative del processo di lavorazione della materia sono accompagnate da un sottofondo musicale.
<p>Materiali utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Strumentazione informatica; - Allestimento di una mostra di materiali d'epoca riferiti all'aeroporto Trunconi, tra cui fotografie, riviste, disegni, oggetti vari; - Materiale di facile consumo, cartelloni, colori, pennarelli.
<p>Esperti esterni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fondazione Giuseppe Dessì - Cooperativa Tuttestorie di Cagliari; - Associazione culturale “Memoria è Storia” - Associazione Bimed; - Responsabile sportello di lingua sarda della provincia.
<p>Difficoltà incontrate</p>	<p>Nessuna</p>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La verticalità del curricolo

Il curricolo d'Istituto ha senso se parte dalla costruzione delle esperienze che il bambino comincia a rielaborare in modo organizzato e sotto la guida dell'adulto nella scuola dell'infanzia per accompagnarlo nei vari stadi dello sviluppo psico-fisico fino alla scuola secondaria.

La competenza indica l'utilizzo delle conoscenze linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico-sociali in situazioni di problem solving e di compiti di realtà nella concezione di un sapere e un saper fare che permette la piena espressione della persona. Spetterà, comunque, al collegio dei docenti stabilire e fissare le competenze che intende far acquisire con il curricolo d'istituto.

Strumenti utili, sia per effettuare la scelta che per la definizione delle competenze, sono:

- le nuove Raccomandazioni del Parlamento europeo del 22 maggio 2018;
- gli allegati al Documento tecnico (D.M. n.139 del 22 agosto 2007) contenente gli Assi culturali e le competenze chiave di cittadinanza;
- il Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (04.03.2009 a seguito dell'art.1 della legge 169/2008);
- le Indicazioni per il curricolo, settembre 2012.

La scuola intende realizzare percorsi formativi che portino all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva, per raggiungere **“Il successo formativo di tutti e di ciascuno, formare la persona e il suo**

progetto di vita”

Autovalutazione

La scuola valuta la significatività e la produttività dell’offerta formativa e del servizio, monitorando il grado di soddisfazione dell’utenza, sia interna, sia esterna, ed acquisendo proposte o suggerimenti che possano contribuire al miglioramento del servizio. Per ottenere queste informazioni saranno mantenuti i processi di auto-analisi già avviati dalla nostra scuola negli anni precedenti e sarà curata la loro documentazione.

Azioni

- Messa a punto degli strumenti diagnostici (questionari di gradimento);
- somministrazione dei questionari;
- raccolta ed analisi dei dati;
- pubblicizzazione degli esiti;
- riflessione collegiale sulle pratiche e sugli esiti ai fini del miglioramento

L'Autovalutazione della scuola consente di individuare le aree di forza e debolezza e le cause che la originano, permettendo al Dirigente e agli insegnanti di contestualizzare le strategie di miglioramento e innovazione, che, invece di essere “calate” dall’alto, vengono elaborate dagli stessi protagonisti delle attività d’insegnamento.

- Favorire la diffusione della cultura della qualità, finalizzata al miglioramento continuo dell’Offerta Formativa dell’Istituzione Scolastica.
- Favorire il confronto e la comunicazione, riflettendo sulle cause che ostacolano o rallentano il processo di miglioramento dell’Istituto.
- Far maturare la consapevolezza che l’autovalutazione è uno strumento di indirizzo dell’azione futura e di revisione critica dell’esistente.
- Promuovere la partecipazione all’autovalutazione di tutte le aree e di tutti i soggetti interni ed esterni coinvolti nell’organizzazione scolastica, aumentando il coinvolgimento e il senso di appartenenza.

Obiettivi specifici

-Individuare dati che siano riconducibili ai seguenti settori:
soddisfazione utenti, didattica, gestione/organizzazione dei percorsi attivati. -Promuovere e condividere le buone prassi sviluppate all'interno di differenti aree e plessi dell'organizzazione scolastica.

Strumenti

Questionario Insegnanti: per rilevare sia le loro percezioni riguardo il rapporto con gli alunni, con la propria professione, con la collegialità dei docenti, con la scuola, con il personale direttivo, per raccogliere opinioni sulle modalità di funzionamento dell'organizzazione scolastica. **Questionario Ata:** per rilevare proprie percezioni nel rapporto con l'istituzione scolastica e i vari soggetti coinvolti.

Questionario Alunni: per rilevare le percezioni delle loro esperienze scolastiche che possono influenzare, positivamente e negativamente, la loro riuscita scolastica.

Questionario Famiglie: per registrare la percezione della qualità del servizio scolastico offerto.

Valutazione

Il nostro Istituto ha già elaborato un curricolo verticale costruendo un percorso comune, perciò, attualmente, il lavoro dei docenti è rivolto a condividere modalità di verifica, criteri di valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite.

Collegata e rispondente a questo criterio di omogeneità è la necessità di costruire prove di verifica comuni (intermedia, finale) da somministrare per classi parallele (seconda e quinta per la primaria, terza per la scuola secondaria di primo grado) il cui fine sarà quello di verificare le competenze, l'equilibrio nella composizione delle classi, monitorare l'andamento del percorso didattico e guidare nella progettazione di eventuali interventi correttivi, di recupero, consolidamento e potenziamento.

Sempre riconducibile al criterio dell'omogeneità è l'individuazione di compiti di realtà significativi e la predisposizione di griglie di osservazione degli stessi per verificare e certificare il conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Azioni

- Utilizzare prove di ingresso, intermedie e di uscita per la rilevazione oggettiva degli standard raggiunti
- Adozione di criteri condivisi di rilevazione e valutazione delle performance scolastiche -Individuazione di compiti di realtà necessari per la rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza
- Creazione/adozione di griglie oggettive, conformi agli standard nazionali, per la misurazione delle performance scolastiche e delle competenze raggiunte

- Introduzione di pratiche didattiche innovative (tutoring, cooperative learning, compiti di realtà)

La Commissione Valutazione procederà alla raccolta delle prove già disponibili, precedentemente somministrate per classi parallele per le discipline italiano, matematica e inglese, nei plessi che costituiscono l'I.C. Le prove dovranno contenere le griglie di correzione e di valutazione, ed eventuali modalità di somministrazione, affinché le competenze acquisite da tutti gli alunni possano essere misurate oggettivamente e si possano ottenere dati di confronto all'interno dell'Istituto

L'adozione di un curriculum verticale per competenze sarà accompagnata dall'attività di revisione/condivisione dei criteri di valutazione delle discipline affinché vi sia un'adeguata corrispondenza tra i voti decimali e i livelli di padronanza delle competenze raggiunte e vengano adottati criteri di valutazione omogenei e condivisi.

Individuazione di compiti di realtà necessari per la rilevazione delle competenze chiave di cittadinanza

Si è proceduto negli anni passati alla ridefinizione delle competenze chiave e di cittadinanza di cui si verificherà il raggiungimento attraverso attività (compiti-di realtà) che coinvolgono più discipline e mettono in gioco la capacità degli alunni di far fronte ad un problema con soluzioni diversificate. Verranno proposte rubriche/griglie di osservazione delle competenze chiave e di cittadinanza e uno schema per la progettazione di un compito di realtà.

Le principali finalità saranno quelle di:

- ridurre le differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza. Per il supporto informatico è stato istituito il Team per l'innovazione digitale.

Per un'eventuale sospensione delle attività didattiche in presenza, sarà necessaria una ridefinizione dei criteri di valutazione disciplinare e di valutazione del comportamento. Si è pertanto provveduto a elaborare nuovi criteri e modalità di valutazione sia per la scuola Primaria sia della scuola Secondaria. Sono stati elaborati dei format per la stesura della relazione finale di classe, di sostegno e dei piani PIA e PAI.

Per il monitoraggio delle attività didattiche a distanza si è proposta una griglia di osservazione e sono stati definiti dei criteri e degli indicatori condivisi con i docenti e poi approvati dal Collegio. Si è deciso di osservare in particolare:

- impegno e partecipazione (restituzione puntuale, saltuaria nessuna)
- esecuzione della consegna (curato, poco curato)
- correttezza nell'esecuzione
- disponibilità alla collaborazione

RELATIVAMENTE ALLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SI FA RIFERIMENTO AI DOCUMENTI SUI CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE DIVERSE DISCIPLINE E COMPORTAMENTO APPROVATI IN SEDE COLLEGALE PER OGNI ORDINE DI SCUOLA E PUBBLICATI SUL SITO ISTITUZIONALE.

La **valutazione formativa** coadiuverà il processo di apprendimento in itinere, fornendo informazioni sui livelli di apprendimento in modo da poter adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e attivare tempestivamente eventuali strategie correttive.

PIANO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

PIANO PER L'INCLUSIONE

Inclusione

Punti di forza

Sono presenti docenti incaricati di funzione strumentale per l'inclusione e la disabilità, inoltre, dall'anno scolastico 2016-2017 è stato predisposto e attuato un progetto "I Care: I Nasi Blu" che ha visto il coinvolgimento di tutta l'utenza scolastica, delle famiglie e del territorio. Numerose e proficue risultano le attività programmate per favorire l'inclusione degli alunni disabili, i quali risultano ben inseriti nei gruppi classe. I PEI, contenenti metodologie che favoriscono la didattica inclusiva, predisposti dai Consigli di Classe sono aggiornati con regolarità e puntualità e monitorati in corso d'anno scolastico. Ciascun Consiglio di classe ha individuato gli studenti con BES per i quali è stato predisposto il PDP. Per sensibilizzare maggiormente i ragazzi durante le attività didattiche, si sono trattate tematiche inerenti la valorizzazione della diversità e l'inclusione. L'istituto promuove la collaborazione con i servizi socio educativi del comune e con i centri riabilitativi pubblici e privati. Nello scorso anno scolastico si è fatto ricorso alla scuola polo per le attrezzature tecnologiche per gli alunni interessati da diverse abilità, ottenendo in comodato d'uso una dattilobrace e due pc touch da tavolo. Inoltre, negli anni scorsi, ci si è attivati con il progetto "Tutti a Iscol@-Linea C" per un sostegno pedagogico ad alunni, docenti e famiglie.

Punti di debolezza

Il rapporto scuola-famiglia, in rari casi, non ha prodotto effetti positivi. Gli incontri con le équipes socio sanitarie, talvolta, sono risultate poco

funzionali all'individuazione di strategie personalizzate adeguate ai singoli alunni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

All'interno di tutte le classi sono presenti alunni disabili, con BES, i quali necessitano di strategie diversificate, riduzione/semplificazione dei contenuti e ampliamento dei tempi di apprendimento. Per ciascun alunno si è predisposta una programmazione individualizzata che consenta lo sviluppo di capacità e competenze. Un ruolo importante si è assegnato ai compagni che hanno svolto spesso il ruolo di tutor, anche attraverso la sperimentazione di lavoro per classi aperte negli anni scorsi. Questa strategia oltre a facilitare l'inserimento degli alunni con BES, costituisce un'attività estremamente arricchente e motivante per gli altri.

-
-

Punti di debolezza

Non sempre l'utilizzo di strategie diversificate è garanzia di successo formativo, in quanto l'ambiente socio-culturale di provenienza e il ruolo secondario attribuito all'istituzione scolastica non consente il recupero di molti alunni. In alcune circostanze sarebbero da incentivare le attività di potenziamento delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari

- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Associazioni Famiglie
- CTR, AIAS
- ERVIZI SOCIALI E ASSISTENZA SPECIALISTICA
- U.I.C.I. (Unione italiana ciechi e ipovedenti)

eventuali esterni

Definizione dei progetti individuali

E' stato predisposto un format la definizione dei PEI in base alle normative vigenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di classe, famiglie, assistenza specialistica, Dirigente, Funzioni Strumentali sull'inclusione, eventuali esterni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia:

Ruolo attivo nella predisposizione del PEI, nelle attività educative e sociali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Incontri preliminari con il D.S.



Si allega il regolamento per la Didattica Digitale Integrata

ALLEGATI:

REGOLAMENTO DAD DDI.pdf





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS: Sono stati individuati due collaboratori del D. S.

- **Primo collaboratore con funzioni di vicario e delegato alla firma:** supporta e collabora con il D. S. nell'assolvere alle funzioni previste dalla legge e dai contratti collettivi in ordine alla direzione e al coordinamento, alla valorizzazione delle risorse umane e professionali, nonché alla gestione delle risorse finanziarie e strumentali, con connesse responsabilità in ordine ai risultati. Supporta le decisioni del D.S. ed attua le scelte di sua competenza volte a promuovere e a realizzare il POF sia sotto il profilo didattico-pedagogico, sia sotto quello organizzativo e finanziario. Collabora nella gestione unitaria dell'istituzione scolastica nel perseguimento della qualità e dell'efficienza del servizio scolastico, anche in relazione ai principi contenuti nella Carta dei servizi. Verbalizza durante il Collegio dei docenti, i collegi di settore, talvolta i Consigli di classe, di interclasse e di intersezione e la Giunta esecutiva; talvolta presiede i consigli di classe durante gli scrutini; visiona e redige parzialmente i quadri orari dei docenti; cura spesso i rapporti con l'Amministrazione scolastica e gli Enti locali e territoriali che hanno competenze sull'Istituto; supporta il D.S. nel coordinare, insieme con il Collegio dei docenti, le attività didattiche, di sperimentazione e di



aggiornamento; cura i rapporti fra i diversi plessi e gradi scolastici. Alle mansioni su elencate si aggiunge un ulteriore incarico relativo all'elaborazione e rendicontazione del PTOF e del POF.

- **Secondo collaboratore:** cura i rapporti tra le scuole primarie e la secondaria di primo grado; organizza gli orari della secondaria di secondo grado e cura le eventuali sostituzioni dei docenti anche con flessibilità oraria; supervisiona i progetti della secondaria di primo grado.

Il secondo collaboratore assolve anche alle funzioni di referenti di plesso:

- fungere da tramite per comunicazioni con gli uffici della segreteria dell'I.C.;
- svolgere azione di coordinamento dei colleghi nel rispetto delle regole stabilite;
- impartire - se necessario - disposizioni ai collaboratori scolastici;
- partecipare ai Consigli di interclasse del plesso di appartenenza;
- segnalare tempestivamente al Dirigente scolastico eventuali problemi del plesso;
- richiedere, eccezionalmente, la vigilanza di un collaboratore scolastico quando una classe risulta scoperta in attesa dell'insegnante titolare o supplente.

Si allega il funzionigramma d'Istituto.

ALLEGATI:

Funzionigramma.pdf

ORGANIGRAMMA

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi: Il DSGA

- Svolge attività lavorativa complessa, che richiede conoscenza della normativa vigente nonché delle procedure amministrativo-contabili.
- Organizza i servizi amministrativi dell'unità scolastica o educativa ed è responsabile del funzionamento degli stessi.
- Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo contabile di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna.
- Sovrintende, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'amministrazione scolastica ed educativa e coordina il relativo personale.
- Provvede direttamente al rilascio di certificazioni, nonché di estratti e copie di documenti, che non comportino valutazioni discrezionali.
- Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi dell'istituzione scolastica ed educativa, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile e di quelle sottoposte a procedimento vincolato.
- Esprime pareri sugli atti riguardanti la gestione amministrativa e contabile del personale, elabora progetti e proposte inerenti il miglioramento organizzativo e la funzionalità dei servizi di competenza, anche in relazione all'uso di procedure informatiche. Cura l'attività istruttoria diretta alla



stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con soggetti esterni.

Si allega l'organigramma d'Istituto.

ALLEGATI:

Organigramma.pdf

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

A.U.S.E.R.

Azioni realizzate/da realizzare	Supporto alle attività progettuali della scuola
Risorse condivise	Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
--------------------	---



Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Capofila rete di scopo
<p>APPROFONDIMENTI: Il protocollo d'intesa prevede la collaborazione dell'AUSER nello svolgimento di alcune attività progettuali interne, ma anche la possibilità di accoglimento di eventuali loro proposte, come nel caso del Carnevale delle scuole, patrocinato anche dal Comune di Villacidro.</p>	

SERVIZI SOCIALI E SOCIO-EDUCATIVI

Azioni realizzate/da realizzare	Supporto alle attività progettuali della scuola
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo
<p>Approfondimento:</p> <p>Il protocollo d'intesa prevede il supporto in alcune situazioni problematiche e la realizzazione di uno screening bambini cinquenni per una verifica delle competenze in uscita ed eventuali suggerimenti per intervenire in tempi utili affinché tutti i bambini "in uscita" possiedano le competenze per affrontare la scuola primaria.</p> <p>Inoltre gli stessi servizi propongono un "sportello d'ascolto" rivolto agli alunni, docenti, genitori.</p>	

**C.T.R.**

Azioni realizzate/da realizzare	Collaborazione nella gestione di problematiche sulla disabilità
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	capofila rete di scopo
Approfondimento: Il protocollo prevede l'attività di consulenza, le autorizzazioni alla frequenza delle terapie in orario scolastico e la possibilità di avere per alcune situazioni un terapeuta comportamentale.	

ACCOGLIENZA TIROCINANTI

Azioni realizzate/da realizzare	Tirocinio laureandi
Risorse condivise	Risorse professionali



Soggetti Coinvolti	Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	partner nella rete di scopo
Approfondimento:	

E' stato stipulato un protocollo d'intesa con l'UNICA. Si prevede l'accoglienza nel nostro Istituto di tirocinanti della facoltà.

RETE D'AMBITO 7

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre Istituzioni scolastiche
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito



ACCORDO DI RETE SCUOLE MEDIO CAMPIDANO

Azioni realizzate/da realizzare	Condivisione del Medico Competente
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre Istituzioni scolastiche
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito
Approfondimento: Accordo di rete fra alcuni Istituti del Medio Campidano per avere il medico competente.	

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE INCLUSIONE E
DISABILITÀ**



Percorsi formativi per docenti di sostegno e non, tesi allo studio e alla predisposizione di materiali compensativi e dispensativi per gli alunni BES.

- “La qualità dell’Inclusione” in collaborazione con la Dott.ssa Carlini.

Destinatari: Docenti su posto comune e di sostegno

Modalità di lavoro:

- Laboratori on line
 - Ricerca-azione
 - Mappatura delle competenze
-
- Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte: Professionalità del settore
 - Formazione di Scuola/Rete: Attività proposte dalla singola scuola e dalla rete d'ambito
 - Formazione “STEAM” in rete (PNSD)
 - “Educare al cuore” con Stefano Rossi (formazione per studenti, famiglie e docenti)
 - Formazione Sicurezza “Anticovid” (formazione per studenti, famiglie e personale scolastico)
 - “Educare alle emozioni” con dott. Farci (USR SARDEGNA)

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE PER UNA SCUOLA INNOVATIVA



Percorsi formativi per i docenti dei diversi gradi scolastici sulla programmazione e didattica per competenze, sulle innovazioni metodologiche e sulle competenze di base, anche alla luce delle ultime disposizioni normative, per un'analisi dei punti di forza e di debolezza degli elementi su cui si lavora per migliorare la qualità dell'offerta formativa di tutti gli alunni. Si approfondiranno in particolare le tematiche in riferimento alle "Raccomandazione del Consiglio relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 23 maggio 2018 sulle competenze di cittadinanza europea.

Collegamento con le priorità del PNF docenti: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari: Docenti su posto comune e di sostegno di tutti i gradi scolastici

Modalità di lavoro

- Laboratori on line
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete d'ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte: professionalità specifiche

Inoltre, il Dirigente Scolastico ed il Collegio dei Docenti incentivano tutte le iniziative di formazione professionale individuali, con un occhio di riguardo a quelle organizzate dal Ministero dell'Istruzione o da Agenzia Educative i cui corsi siano riconosciuti dalla piattaforma SOFIA.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



LA SCUOLA INCLUSIVA

Descrizione dell'attività di formazione:

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

-

Destinatari Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line e quando possibile in presenza

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla rete di ambito